



# S.O.S. MALNATE

DIRETTORE RESPONSABILE: Cristina Curaggi - Sede Associazione S.O.S. Malnate Via T. Tasso, 4  
COMITATO REDAZIONALE: Lorenzo Castiglioni, Dario Gottardello,  
Pier Maria Vernocchi - Stefano Grespan - Piera Franzì - Nadia e Monica Ravasio

Periodico gratuito

Stampa Tip. Alpi - Varese - Aut. Tribunale n° 518/88 del 27/1/88 - Sped. Abb. Post. 50% - Aut. Dir. Prov. P.T.

n° 18 - Maggio 1994

## UNA NUOVA SEDE PER LA NOSTRA ASSOCIAZIONE

Nel corso del 1993, come abbiamo già avuto modo di informare i nostri lettori, sono stati avviati i lavori di ristrutturazione degli ex magazzini comunali di Malnate per la creazione della nuova sede S.O.S.

I lavori stanno progredendo rapidamente e dovrebbero terminare entro la fine dell'estate.

La superficie della nuova sede è di circa 240 mq., ad essa va aggiunto un garage, atto ad ospitare 4 mezzi.

La nostra sede sarà in questo modo vicina all'AVIS, all'AIDO, all'Associazione Combattenti, all'A.N.P.I. alla Lega Ambiente e al C.S.E.

Il coesistere delle citate associazioni renderà alla popolazione di Malnate un valido supporto in caso di necessità.

La sede SOS ha due entrate, una pedonale e l'altra per gli automezzi. La prima in via Primo Maggio e la seconda in Via Monte Nero. All'ingresso troviamo il locale adibito a centralino e di fianco un ambulatorio provvisto, secondo le norme di legge, di servizi igienici per i portatori di handicap.

Il servizio ambulatoriale, seguito da medici che collaborano con la nostra associazione, rappresenta un'importante novità per la SOS di Malnate. La popolazione, infatti,

potrà rivolgersi a noi non solo per il trasporto in ambulanza ma anche per eventuali necessità di consulti medici.

Oltre al centralino e l'ambulatorio sono stati predisposti una cucina, un soggiorno e una camera con 4 posti letto.

Al disbrigo della parte amministrativa è stato riservato un ufficio così come per la presidenza.

Una sala apposita ospiterà le riunioni periodiche dei soci, rendendoci così indipendenti dal richiedere ospitalità ad altre associazioni provviste di spazi più grandi rispetto alla nostra attuale sede.

All'interno del garage è stato ricavato un piccolo locale per la disinfezione immediata degli strumenti dopo il rientro dai servizi. Nel cortile adiacente allo stabile verrà predisposta una tettoia per l'alloggio dei mezzi non parcheggiati nel garage. I muri di tutti i locali sono stati intonacati e sono già stati predisposti gli attacchi per gli impianti di riscaldamento. Ora dovranno essere montati i nuovi serramenti e completati i lavori interni di ristrutturazione.

Ricordiamo che le opere di cui abbiamo parlato sono state rese possibili grazie al contributo di un generoso e sensibile benefattore: il Cav. Piero Malnati.

Da ultimo dovremo arredare la nuova sede, il che implicherà un notevole sforzo finanziario per la nostra associazione.

L'appuntamento, quindi, è fissato per i prossimi mesi in occasione della nostra festa sociale.

*Nadia Ravasio e Monica Ravasio*

## CONVENZIONE MEDICI SPECIALISTI

In previsione del trasferimento dell'SOS Malnate nella nuova sede, è maturata l'idea di reperire dei professionisti nelle diverse specialità della branca medica chirurgica al fine di mettere a disposizione dei nostri soci e tesserati la loro professionalità e far conseguire agli utenti un vantaggio anche economico in termini di risparmio di costi.

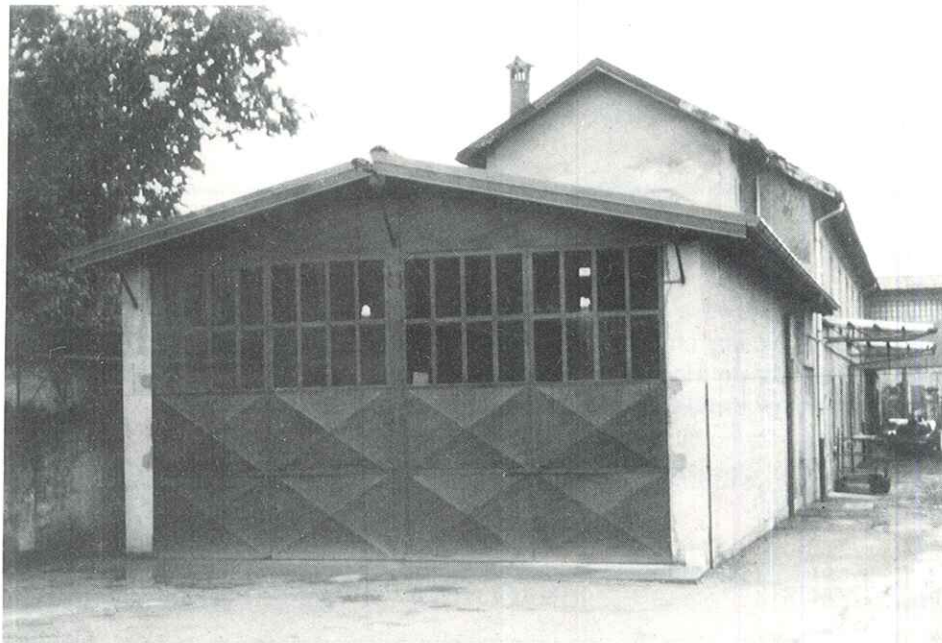
Diversi professionisti che operano sul territorio sono stati contattati dal nostro direttore sanitario dott. Ambrogio Gini, il quale sta verificando le adesioni.

Una volta ultimato l'elenco dei medici verrà diffuso un'opuscolo contenente le loro generalità, la loro specializzazione ed il recapito telefonico. Verranno depositati presso la sede dell'SOS i loro tariffari.

La convenzione si svilupperà in due fasi previste. La prima fase sarà quella di mettere a disposizione dei medici aderenti degli idonei locali, nei quali gli stessi potranno esercitare la loro professione, alternandola a seconda delle richieste con i pazienti e lo studio che già possiedono. Se questa fase darà dei buoni risultati, si passerà alla successiva e cioè verrà istituito un ambulatorio polispecialistico permanente con attrezzature mediche fisse.

Questa iniziativa, che ci auguriamo possa crescere e svilupparsi concretamente, vuole essere un ulteriore impegno volto a cercare di soddisfare le esigenze nel campo socio-sanitario del territorio su cui gravita la nostra associazione.

*Dario Gottardello*



# "PRONTO S.O.S....."

"Pronto S.O.S. Malnate", questa è la voce di uno dei tanti volontari che prestano servizio in qualità di centralinista presso l'S.O.S. di Malnate.

Lo scopo di questo breve articolo è quello di evidenziare le varie mansioni svolte dal centralinista, figura che viene molto spesso sminuita, rispetto a quella del soccorritore.

Al contrario, il centralinista rappresenta il primo contatto fondamentale per lo svolgimento del servizio. Il ricevimento di una chiamata deve essere effettuato con estrema precisione, avendo al cura di richiedere generalità, condizioni del paziente, località e indirizzo completo, numero delle persone da soccorrere, cercando altresì di dimostrarsi cortesi e tranquillizzare la persona che si trova dall'altro capo dell'apparecchio.

I compiti svolti dal centralinista annoverano varie attività, quali ad esempio le operazioni relative al tesseramento, ovvero rinnovo di tessere e nuove sottoscrizioni.

La prossima attivazione del servizio 118, sistema centralizzato di gestione e smistamento delle emergenze sul territorio provinciale, richiederà un'idonea preparazione delle persone addette a tale incarico. Pertanto si rende necessaria l'istituzione di un corso specifico di aggiornamento, aperto a tutti, anche a coloro che desiderassero entrare a far parte del nostro corpo di volontari.

Il suddetto corso si articolerà in tre fasi aventi i temi seguenti:

1) L'Associazione di volontariato in Italia alla luce delle disposizioni legislative nazionali e regionali:

- chi è il volontario
- diritti e doveri del volontario
- il ruolo del volontario nell'associazione
- riservatezza sulle informazioni

2) Il regolamento dei centralinisti:

- compiti del centralinista
- ricezione delle chiamate

- trasmissione messaggi
- servizi prenotati
- funzioni collaterali: tesseramento ecc.

3) Gli strumenti di lavoro del centralinista:

- tenuta della cassa e della prima nota
- registrazione dei servizi
- utilizzo delle apparecchiature radio e telefoniche.

*S.Grespan - P. Franzi*



# A ROMA PER DIFENDERE IL VOLONTARIATO

Il 22 gennaio scorso si è svolta a Roma una manifestazione in difesa del volontariato. Tra le oltre seicento associazioni facenti parte dell'A.N.P.A.S. (Associazione Nazionale Pubbliche Assistenze) quasi quattrocento sono state rappresentate e da tutta la penisola un "esercito" di più di cinquemila volontari è giunto nella capitale per questo importante e per molti versi "storico" appuntamento.

Il nostro paese è stato rappresentato da una delegazione di Volontari del SOS, della quale faceva parte anche la scrivente.

Il Viaggio da Malnate a Roma è stato condiviso con rappresentanti di altre croci dei paesi limitrofi e questa occasione ha significato un prezioso e proficuo scambio di opinioni ed esperienze.

Il denominatore comune a tutti noi era la parola "Volontariato", con tutta l'importanza ed i risvolti che questo termine assume nella nostra società.

Cerchiamo, ora, di chiarire il significato della manifestazione.

La nostra protesta era rivolta ad uno Stato che ha di fatto disatteso le leggi a suo tempo emanate in materia di volontariato. La Legge 266/91, infatti, nella sua applicazione regionale è stata, per così dire, "stravolta" ed ha contribuito, se ciò era ancora possibile, a rendere più onerosi i carichi burocratici gravanti sull'opera del volontariato.

L'A.N.P.A.S. aveva a suo tempo sostenuto il varo della citata legge nella auspicabile speranza che essa potesse contribuire a risolvere i molti problemi in campo. Ciò però non è accaduto e gli interventi che vengono operati a livello regionale costituiscono il motivo principale di insoddisfazione.

La 266/91 è stata infatti "svuotata" di alcuni vantaggi concessi, tra i quali quelli fiscali ed amministrativi.

Le richieste portate avanti dal volontariato quali quelle della riforma dei servizi sociali, inoltre, sono ancora ad un punto morto.

Non dimentichiamo che è nello stesso interesse dello Stato sostenere e promuovere il volontariato, troppo spesso penalizzato e considerato "ancora di salvezza" per molte situazioni irrisolte dalle stesse istituzioni.

La manifestazione ha avuto inizio dal Colosseo e si è conclusa in Piazza SS. Apostoli con il saluto di un rappresentante del Sindaco di Roma ed il ringraziamento, unito all'augurio di buon lavoro, del Presidente dell'A.N.P.A.S., Signor Patrizio Petrucci.

Nei giorni antecedenti il 22/01, inoltre, sono sta-

dente della Camera, Onorevole Napolitano. L'argomento principale dell'incontro è stato il certificato di abilitazione professionale obbligatorio per tutti i conducenti di ambulanze, il cosiddetto CAP KE.

Questa norma ha costituito anche per il SOS Malnate un onere non indifferente, sia dal punto di vista organizzativo che da quello finanziario ed ha creato notevoli disagi per il buon funzionamento dell'associazione, disagi ai quali si è fatto fronte in modo incisivo e più rapidamente possibile.



te spedite al Presidente della Repubblica migliaia di cartoline per richiedere il suo intervento a favore del volontariato.

Questa iniziativa ha reso possibile un incontro tra Oscar Luigi Scalfaro e il Signor Petrucci, avvenuto al Quirinale il 25/01.

Il 02/02, infine, una delegazione dell'A.N.P.A.S. - è stata ricevuta dal Presi-

A questo problema si affiancano altri punti irrisolti, come ad esempio l'utilizzo delle frequenze radio per l'emergenza.

Quanto ancora dovremo aspettare per operare con serenità e sempre maggiore efficienza? Speriamo che i nostri sforzi vengano premiati e la nostra protesta abbia un seguito per il bene comune.

*Piermaria Vernocchi*

# NOTIZIE DAL DISTACCAMENTO DI CARNAGO

E' nata l'S.O.S. del SEPRIO.

Dopo 14 mesi di attività come distaccamento di Malnate, il 3 Marzo u.s. la nostra assemblea ha deciso unanimamente che era giunto il momento di camminare con le proprie gambe.

Tale piena autonomia dovrebbe potersi concretizzare a partire dalla tarda estate.

Questo è il primo obiettivo che si erano prefissi coloro che nel 1992 hanno dato corpo a un'idea che, già da qualche tempo, circolava in quel di Carnago.

Il prossimo traguardo sarà l'ampliamento degli orari; dal prossimo settembre inizieremo con tutte le notti della settimana, coprendo così gli stessi orari della guardia medica.

Ma perchè il nome di S.O.S. del Seprio? Dopo aver valutato le diverse proposte ci siamo resi conto che questo era il nome più idoneo in quanto Carnago e i paesi interessati dal nostro servizio si trovano in una posizione centrale rispetto all'antico Contado del Seprio.

La crescita dell'esperienza dei nostri volontari è continua e costante, così come è in costante crescita il numero dei soci (ad oggi se ne contano 77).

Il 5 Maggio inizierà il 4° Corso di Pronto Soccorso organizzato dal nostro Direttore Sanitario con la collaborazione del gruppo istruzione.

Ciò è reso necessario poichè, come risposta a lettere di propaganda spedite nei mesi scorsi ai giovani della nostra zona, abbiamo ricevuto circa 30 domande di ammissione.

Il corso si terrà a Carnago.

Gruppo Promozionale Carnago

## Statistiche riassuntive del 1993 Distaccamento di Carnago

### A) Servizi effettuati

Tipo del servizio	Quantità	Var. '92	%
<i>Dialisi</i>	0	0	0,00
<i>Ricoveri</i>	73	0	47,10
di cui Ordinari	30	0	19,35
Traumi e fratture	6	0	12,90
Afezioni cardiache	10	0	6,45
Incidenti stradali	5	0	3,23
Intossicazioni	3	0	1,94
Varie	5	0	7,74
<i>Visite ed esami</i>	12	0	7,74
<i>Dimissioni</i>	6	0	3,87
<i>Terapie riabilitative</i>	12	0	7,74
<i>Trasferimenti</i>	1	0	0,65
<i>Condizioni terminali</i>	1	0	0,65
<i>Uscite a vuoto</i>	12	0	7,74
<b>Totale</b>	<b>155</b>	<b>0</b>	<b>+100%</b>
<b>Media giornaliera</b>	<b>1,50</b>		
<b>B) Servizi rifiutati</b>	7	0	+7
Ambulanza impegnata	2	0	+2
Mancanza autisti	5	0	+5

**Il giorno 19 Aprile 1994  
è scomparso tragicamente  
il socio  
Fabio Zocca  
Sarà sempre vivo in noi  
il suo ricordo**

# NOTIZIE DAL DISTACCAMENTO DI PORTO CERESIO

Lo scorso mese di marzo i volontari che prestano servizio presso il distaccamento di Porto Ceresio hanno rinnovato le cariche sociali.

Per il Consiglio di Amministrazione sono stati eletti i soci:

**Dott. Daniele Zecchini**

(resp. distaccamento)

**Maria Luisa Brunati**

(consigliere - economo)

**Marisa Brunati**

(Consigliere - Resp. materiale sanitario)

**Lorenzo Castiglioni**

(Consigliere - Resp. gruppo propaganda)

**Piero Giardina**

(Consigliere - Resp. gruppo autisti)

**Marco Carmelo Panissidi**

(Consigliere - Resp. gruppo segreteria)

**Silvio Simonetto**

(Consigliere - Resp. gruppo tesseramento)

Per il Consiglio di disciplina sono stati eletti Consiglieri effettivi i soci:

**Fabio Ghezzi**

**Marisa Ruga**

**Franca Sanga**

Con l'incarico di Consiglieri supplenti sono invece stati eletti i soci:

**Emanuela Ermoli**

**Jole Ferrara**

Responsabile del corpo volontari è stato confermato il socio:

**Claudio Turrini**

Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nella riunione tenutasi venerdì 15 Aprile u.s. ha deliberato di proseguire nel cammino iniziato dai precedenti consiglieri e di

portare a termine le iniziative intraprese.

Consapevole delle crescenti richieste di intervento, il nuovo C.D.A., sentito il parere dei volontari, ha così deciso di avallare la proposta del consiglio uscente e di estendere il servizio ambulanza anche alle notti della settimana. Pertanto dal 1° Maggio gli abitanti della Valceresio e delle zone limitrofe hanno a disposizione un ulteriore servizio di pronto soccorso ambulanze che consente di limitare ulteriormente i tempi di intervento.

Verso la metà del mese di Maggio sarà (finalmente!) consegnata la nuova ambulanza che affiancherà quella già in uso ai volontari. L'acquisto della nuova ambulanza è stato reso possibile dal consistente contributo della popolazione della Valceresio a cui vanno aggiunte le molteplici iniziative intraprese dal C.D.A. ed alle quali i volontari hanno aderito massicciamente; le raccolte fondi ai valichi, i mercatini e la festa sociale campestre ne sono un evidente aspetto.

Purtroppo, a fronte di tanta operosità, compensata da altrettanta generosità, bisogna contrapporre lo scarso interesse dimostrato più volte dalle locali amministrazioni comunali; speriamo che col tempo maturino anche loro e si accorgano che il servizio ambulanza non significa esclusivamente "Croce Rossa Italiana", ma anche "Croce Bianca", "Croce Verde", "S.O.S.", "Corpo Volontari" (e chi più ne ha più ne metta).

A proposito di festa sociale: il C.D.A. ha stabilito che la festa si svolgerà approssimativamente i giorni 9 e 10 Luglio: a tal proposito sono già stati effettuati i contatti preliminari con alcune associazioni di Porto Ceresio e della zona che interverranno alla manifestazione. In tale occasione sarà inaugurata anche la nuova ambulanza.

Non per ultimo il nuovo C.D.A. dovrà lavorare non poco per ottenere dal Comune di Porto Ceresio una sede consona all'attività, alle esigenze ed alla dignità della nostra associazione. Qualche parola è stata già spesa, qualche passo è stato fatto anche dal Comune di Porto Ceresio, ma la strada fa fare è ancora tanta.

A tutti, buon lavoro!!

## Servizi effettuati nell'anno 1994 Distaccamento Porto Ceresio

Ricoveri ordinari	N. 15
Traumi e fratture	N. 30
Incidenti stradali	N. 14
Affezioni cardiache	N. 22
Affezioni polmonari	N. 24
Patologie varie	N. 58
Visite mediche	N. 36
Dimissioni	N. 24
Servizi sportivi	N. 14
(+ 1 gratuito pro carnevale)	
Dialisi	N. 2
Uscite a vuoto	N. 10
<b>Totale dei servizi</b>	<b>N. 250</b>

Servizi effettuati 1992	N. 154
Servizi effettuati 1993	N. 250

(+ 96 Servizi)

# BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 1993

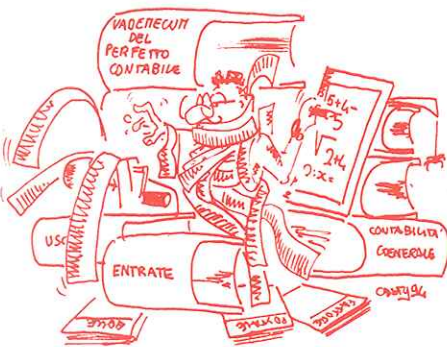
Il 22 aprile scorso si è tenuta l'annuale assemblea ordinaria della nostra associazione, nel corso della quale è stato approvato il bilancio consuntivo al 31 dicembre 1993, che include i conti patrimoniali ed economici della nostra sede di Malnate e dei distaccamenti di Porto Ceresio e Carnago.

Riportiamo di seguito la sintesi delle voci principali di bilancio, ai fini di una maggiore chiarezza e di una visione globale dei nostri conti.

Appare subito evidente che il bilancio si chiude con una perdita di esercizio di L. 61.809.934. Tale perdita è dovuta al fatto che i ricavi per prestazioni di servizi in ambulanza, pari a L. 127.501.700., non sono sufficienti alla copertura dei costi e spese di esercizio, che ammontano a L. 284.215.352., generando così questa differenza negativa.

La domanda che sicuramente tutti ci poniamo è questa: come è possibile che una associazione vada avanti quando il risultato della gestione è negativo?

La risposta è semplice: grazie alla generosità ed alla collaborazione attiva della cittadinanza la quale con la sottoscrizione delle tessere sostenitori e con l'elargizione di obblazioni ha permesso di sopperire a tale risultato.



Infatti nel corso del 1993 le obblazioni sono state pari a circa L. 129.000.000.: nel bilancio figurano incluse nella voce "Patrimonio netto" e costituiscono quindi mezzi propri dell'associazione. E' chiaro che se tali obblazioni fossero poste per semplificare il concetto tra i ricavi per prestazione di servizi, il risultato sarebbe più che positivo.

E' da tenere conto di quanto incidano nei ricavi le tessere sostenitori ed effettivi, pari a L. 85.604.000. e quindi l'importanza delle operazioni di tesseramento, le quali oltre che a prevedere diversi vantaggi per il sottoscrittore, come già dettagliato nel numero precedente del giornalino, sono una importantissima fonte di finanziamento per la nostra associazione.

Passiamo ora all'esposizione sintetica del bilancio consuntivo 1993.

## Stato Patrimoniale

### ATTIVITA'

Spese pluriennali	L.	62.018.288
Immobilizzazioni materiali	L.	738.787.588
Svcorte materiale sanitario	L.	1.252.000
Disponibilità finanziamenti e crediti	L.	70.360.251
Liquidità	L.	129.730.087
Altre attività	L.	14.376.087

---

Totale attività	L.	1.061.524.554
-----------------	----	---------------

Perdita di esercizio	L.	61.809.934
----------------------	----	------------

---

Totale a pareggio	L.	1.123.334.488
-------------------	----	---------------

### PASSIVITA'

Fondi ammortamento	L.	377.815.417
Debiti verso terzi	L.	447.919.614
Altre passività	L.	5.345.000
Patrimonio netto		

---

Totale passività e patrimonio netto	L.	1.123.334.488
-------------------------------------	----	---------------

## Conto economico

### PROFITTI

Ricavi per prestazioni	L.	127.501.700
Quote associative sostenitori effettivi	L.	85.604.000
Interessi bancari attivi	L.	3.276.389
Proventi diversi	L.	6.023.329

---

Totale ricavi e proventi diversi	L.	222.405.418
----------------------------------	----	-------------

Perdita di esercizio	L.	61.809.934
----------------------	----	------------

---

Totale a pareggio	L.	284.215.352
-------------------	----	-------------

### COSTI E SPESE

Consumi materiali sanitario	L.	9.508.275
Altri acquisti	L.	69.169.196
Costi automezzi	L.	51.149.964
Spese generali	L.	54.733.807
Prestazione di terzi	L.	5.082.769
Spese propaganda	L.	5.114.614
Manutenzioni	L.	8.051.395
Ammortamenti	L.	79.743.332
Costi vari	L.	1.662.352

---

Totale costi e spese	L.	284.215.352
----------------------	----	-------------

# UN ANNO DI SERVIZI

L'andamento dei servizi effettuati dalla sede di Malnate dall'associazione SOS Malnate nel corso del 1993 vede un accrescimento del 10% del numero dei servizi, che ci riporta intorno alla quota di 3.500 all'anno che è quella fisiologica.

Sembrerebbe messo così da parte il calo verificatosi nel corso del 1992. Ma se è vero che il dato globale indica crescita, è pur vero che tale aumento si è sviluppato soprattutto nel corso della seconda metà dell'anno, come è possibile dedurre dallo schema dei servizi suddivisi per mese:

- Gennaio	277
- Febbraio	261
- Marzo	272
- Aprile	267
- Maggio	250
- Giugno	276
- Luglio	274
- Agosto	301
- Settembre	294
- Ottobre	348
- Novembre	313
- Dicembre	336

Ciò è probabilmente dovuto alla maggiore disponibilità di equipaggi resa possibile dal fatto che gli obiettori di coscienza in servizio presso l'associazione sono diventati 6 nel corso dell'anno.

Volendo poi disaggregare i dati è possibile rendersi conto delle differenze in crescita o in diminuzione delle singole voci.

A tale proposito varrà poi la pena di ricordare che la precisione delle attribuzioni è approssimata, problema rispetto al quale si dovrà pensare ad introdurre una codificazione anche in vista dell'utilizzo delle apparecchiature radiotrasmittenti. Detto questo, è possibile rilevare che: dialisi, sportivi, condizioni terminali e uscite a vuoto siano sostanzialmente stabili dal punto di vista quantitativo.

Un leggero aumento lo registrano i ricoveri in genere ed anche le dimissioni dagli ospedali, dopo la costante diminuzione degli anni precedenti e perdurando il clima di discriminazione nei nostri confronti a vantaggio della CRI di Varese.

Notevoli sono invece gli incrementi per quanto riguarda le visite ed i servizi di riabilitazione, incrementi resi possibili dalla disponibilità di un maggior numero di obiettori, si pensi ad esempio ai servizi effettuati con autovettura rispetto ai quali in passato vi era sempre stata una qualche difficoltà a doverli disimpegnare.

Ed a questo proposito bisognerà mettere in conto che in futuro questa tipologia di servizi andrà sempre aumentando come richiesta e quindi dovremo saper calibrare il tipo di risposta.

Per quanto concerne invece l'intervento urgente non penso basti crogiolarsi sul fatto che i dati siano stabili o addirittura in legge-

ra crescita, l'avvicinarsi dell'introduzione del 118 deve spingerci a compiere salti di qualità anche pensando ad un razionale utilizzo di medici a bordo.

M. Ampollini

Il giorno 4 Maggio 1994  
si è spento dopo  
lunga malattia

**GINI STEFANO**

nostro volontario e papà  
del Dott. Ambrogio Gini  
nostro Direttore Sanitario

## Statistiche riassuntive del 1993 Sede di Malnate

### A) Servizi effettuati

Tipo del servizio	Quantità	Var. '92	%
<i>Dialisi</i>	941	-15	27,13
<i>Ricoveri</i>	1.162	+68	33,50
Ordinari	245	+33	7,06
Traumi e fratture	200	+30	5,77
Afezioni cardiache	155	+15	4,47
Incidenti stradali	150	-5	4,32
Intossicazioni	23	+1	0,66
Varie	389	-6	11,21
<i>Visite ed esami</i>	454	+143	13,09
<i>Dimissioni</i>	313	+38	9,02
<i>Terapie riabilitative</i>	228	+111	6,57
<i>Sportivi e manifestazioni</i>	206	-9	5,94
<i>Trasferimenti</i>	74	+8	2,13
<i>Condizioni terminali</i>	23	-6	0,66
Uscite a vuoto	68	-5	1,96
<b>Totale</b>	<b>3.469</b>	<b>+323</b>	<b>(+10,26%)</b>

**Media giornaliera =9,50**

### B) Servizi rifiutati

Motivazioni:

Ambulanza impegnata 47 (+21), Fuori zona 11 (-6),  
Mancanza di prenotazione 6 (-2), Mancanza di equipaggio 6 (=)  
Paziente non barellato 2 (-1), Altri motivi 6 (+2).

**Totale servizi rifiutati: N. 79 (+14).**

# Raffronti statistici Sede di Malnate

Tipo di servizio	1983	1984	1985	1986	1987	1988	1989	1990	1991	1992	1993
Dialisi	-	464	542	940	702	686	691	1069	1219	956	941
Dimissioni	392	674	709	773	783	740	544	398	353	275	313
Ricoveri ordinari	186	293	347	365	385	346	283	271	238	212	245
Riabilitazione	-	-	-	26	115	30	130	268	105	127	228
Trasferimenti	88	145	159	212	247	350	306	204	116	66	74
Visite ed esami	51	178	303	228	312	325	283	195	396	311	454
Traumi e fratture	42	88	90	137	96	110	135	166	174	170	200
Sportivi e manifestazioni	7	85	104	128	103	117	123	148	202	215	206
Incidenti stradali	41	53	53	98	101	104	115	121	145	155	150
Affezioni cardiache	30	49	93	70	69	98	112	115	141	140	155
Condizioni terminali	167	299	323	277	262	222	92	49	29	29	23
Varie	130	280	405	355	361	446	401	407	455	395	389
<b>Totale</b>	<b>1134</b>	<b>2608</b>	<b>3128</b>	<b>3609</b>	<b>3536</b>	<b>3574</b>	<b>3215</b>	<b>3411</b>	<b>3573</b>	<b>3146</b>	<b>3469</b>

N.B. Per comodità di comprensione della tabella non sono riportate tutte le voci, ma solo quelle principali, per cui il totale può essere inferiore alla sommatoria segnalata.

## S.O.S. Malnate - Statistiche servizi

